

Nel novembre 2018 è stato raggiunto, grazie ai progetti finanziati da I-Care, un punto di svolta nella ricerca medica: è stata pubblicata su "Frontiers in Pharmacology" una review del CNR dove si dice che i metodi Human Relevance possono studiare meglio il cancro di quelli del passato (cioè della sperimentazione animale) e si ringrazia I-Care.



Nel corso della sua attività I-Care Europe Odv ha recuperato e riabilitato oltre 21.000 animali da laboratorio di varie specie (topi, ratti, conigli, cavie, minipig, gerbilli, criceti, ecc.) solo in Italia, grazie all'impegno e alla dedizione dei volontari dei centri di recupero che sostengono I-Care.

Per poter continuare il nostro lavoro vi chiediamo di aiutarci!

Perché siamo un'organizzazione competente e appassionata, che lotta con successo contro la vivisezione da oltre 20 anni.

Potete aiutare I-CARE donando il vostro **5xmille** inserendo il codice fiscale di I-CARE **95064870124** nella casella della **Ricerca Scientifica e dell'Università** della dichiarazione dei redditi e la vostra firma.

Tutto il lavoro della nostra Associazione è svolto unicamente da volontari.

Si ringrazia Il Presidente dr. Massimo Tettamanti per la sua competenza e ininterrotta dedizione.

Lo staff di I-CARE EUROPE ODV

ricercare



**SOSTIENI
LA RICERCA
SCIENTIFICA
AVANZATA
HUMAN BASED
CHE
NON USA
ANIMALI**

ricercare

IBAN

IT36D0623051010000015090146

intestato a

**I-CARE EUROPE ODV CENTRO
INTERNAZIONALE PER LE ALTERNATIVE
NELLA RICERCA E NELLA DIDATTICA**

5X1000

95064870124

casella Ricerca Scientifica e dell'Università

info@ricer.care

www.ricer.care

I CARE EUROPE ODV si occupa di ricerca scientifica senza uso di animali, e si batte contro la vivisezione da oltre 20 anni.

Vogliamo raccontarvi che cosa è stato fatto in Italia negli ultimi anni di attività di I-CARE EUROPE ODV, grazie all'aiuto dei nostri sostenitori.

» **Sostituzione di tutti gli esperimenti su cani** in Italia nella ricerca di base (ad esclusione delle prove obbligatorie di legge richieste all'industria) e recupero di tutti gli animali ancora presenti nei laboratori delle università per la loro riabilitazione e futura adozione.

Tutti i cani salvati sono stati dati in adozione presso famiglie scrupolosamente selezionate, dopo una lunga e complessa riabilitazione.

Non ci risultano altri cani usati nei laboratori delle Università Italiane (se foste a conoscenza di ulteriori cani usati nelle Università Italiane per favore segnalatecelo immediatamente).



» **Questo successo fa seguito alla sostituzione di tutti gli esperimenti su cavalli in Italia** e recupero degli ultimi cavalli utilizzati nei laboratori delle università italiane per la loro riabilitazione e mantenimento in condizioni di sicurezza e benessere presso centri specializzati nel recupero cavalli.

» Questi successi fanno seguito **alla dismissione di esperimenti sui gatti già nel 2010-2011** negli ultimi laboratori di università in Italia che ancora utilizzavano gatti. Recupero e riabilitazione dei 136 gatti sopravvissuti agli esperimenti. **Fine della sperimentazione sui gatti in Italia nel 2011.**

» **Presso una importante casa farmaceutica italiana, ma operante a livello internazionale, è stata portata una drastica diminuzione di uso di animali nelle prove obbligatorie di legge.** Purtroppo essendo le prove obbligatorie per normative internazionali, in questo caso non è stato possibile proporre una sostituzione totale come facciamo ogni volta che non vi siano obblighi legali. È stato adottato un approccio statistico che permette una diminuzione dell'80% del numero di animali usati nei test di tossicità pur rimanendo nella legalità.

Circa 80.000 animali all'anno risparmiati-salvati presso un solo gruppo farmaceutico internazionale, in seguito all'adozione dell'approccio da noi proposto.
Si tratta della prima azienda farmaceutica ad avere adottato questa modalità interna.

Il progetto è potenzialmente replicabile presso altre case farmaceutiche e sono in corso trattative con società farmaceutiche con sede in Piemonte e in Toscana.

» **Chiusura di molti esperimenti su animali presso numerose università italiane, e un passaggio sempre più deciso verso tecnologie "human relevance".** Questo ha comportato anche la chiusura definitiva di alcuni laboratori/stabulari che utilizzavano animali presso università italiane.

Nel 100% dei casi i progetti da noi finanziati NON hanno fatto alcun uso di animali.
Nel 100% dei casi, i ricercatori che hanno provato e usato i metodi da noi donati NON sono più tornati ad usare animali.
Dunque, ogni progetto realizzato è una svolta nella ricerca scientifica, per sempre.

L'insieme di queste ricerche ci ha consentito di determinare che in tutti i campi della ricerca medica è possibile applicare i metodi tecnologici di nuova generazione, superando per performance la sperimentazione su animali.

Questo risultato è stato sancito da un workshop tenutosi a Pavia nel novembre 2018 a cui hanno partecipato le università di Pavia, la società IVTech, il Caat-Europe della Kostanz University, il CNR di Roma, l'Università di Verona, l'Università di Genova, oltre alla nostra Associazione.